

**CRAC IMPUNITI** Renzi giura: "Verità subito". Ma la legge finisce in coda ai parchi  
**Etruria&C., di nuovo rimandata  
la commissione di non-inchiesta**

■ L'ex premier ribadisce il suo slogan, ma poche ore dopo la maggioranza boccia la proposta. Di questo passo, potrà partire solo dopo le ferie e farà nulla

◉ RODANO A PAG. 8

# Banche, l'inchiesta parlamentare? Non è una priorità

**PRESE IN GIRO** Renzi: "Non vediamo l'ora che parta". Poi la maggioranza boccia la proposta di discuterne subito alla Camera: di questo passo partirà solo dopo le ferie e non farà nulla



**Non c'è fretta...**

L'istituzione va votata senza modifiche al testo arrivato il 4 aprile dal Senato: pochi minuti ed è fatta

» TOMMASO RODANO

**C'**è Renzi 1, l'annunciato. Quello che ieri pomeriggio ha inviato la consueta enews ai suoi lettori, regalando parole definitive riguardo la Commissione d'inchiesta sulle banche: "Non vediamo l'ora di iniziare per fare chiarezza fino in fondo. Il capogruppo del Pd sarà Matteo Orfini". Poi c'è Renzi 2, il segretario del Pd. Il partito che alla Camera - a un paio d'ore dall'annuncio di Renzi 1 - ha votato per ritardare l'avvio della stessa commissione

parlamentare che il leader non vede l'ora di iniziare.

È successo ieri a Montecitorio: a inizio seduta il Movimento 5 Stelle ha chiesto di invertire l'ordine del giorno per iniziare subito l'esame della legge che istituisce la bicamerale. Una proposta appoggiata anche da Forza Italia. Il Pd però ha votato contro: resta tutto com'è. Si parte dalla riforma dei parchi e delle aree verdi, peraltro osteggiata dalle associazioni ambientaliste. L'approvazione della commissione sulle banche rimane al sesto posto in calendario. Di questo passo, con la pausa estiva dietro l'angolo e la minaccia di elezioni tra fine settembre e inizio ottobre, sarebbe già tanto riuscire ad approvarla, figurarsi a sceglierne i componenti e iniziarne i lavori.

**PER CAPIRE** di cosa parliamo serve un passo indietro. La commissione bicamerale d'inchiesta, scomparsa a lungo dai radar parlamentari, è tornata d'attualità grazie alle

rivelazioni del libro di Ferruccio de Bortoli, *Poteri forti (o quasi)*: Maria Elena Boschi, allora ministra, avrebbe chiesto all'ex ad di Unicredit Federico Ghizzoni di valutare l'acquisto dell'ormai decotta Banca Etruria, di cui il papà Pier Luigi Boschi era vicepresidente.

Com'è noto, Maria Elena ha smentito e promesso di portare in tribunale l'ex direttore del *Corriere della Sera*. Come svelato ieri dal *Fatto*, invece, della querela dell'ex ministra non c'è ancora traccia.

La commissione potrebbe fugare ogni dub-



bio: basterebbe convocare Ghizzoni, che peraltro ha già dato la sua disponibilità (“se mi convocheranno parlerò in Parlamento, non sui giornali, risponderò ovviamente a tutte le domande che mi faranno”). A parole, poi, tutti si dicono ansiosi di ascoltare questa benedetta commissione parlamentare. Compreso Renzi, l’unico che ha davvero qualcosa da perdere – oltre alla sottosegretario Boschi – visto l’imbarazzante conflitto d’interessi che potrebbe riguardare la ministra più importante del suo governo.

**IL SENATO** ha approvato la legge che istituisce la bicamerale solo il 4 aprile (dopo anni di melina), ora toccherebbe alla Camera dire sì alla legge istitutiva senza modifiche. Bisognerà però aspettare ancora un po’, visto il voto di ieri pomeriggio. Chissà cosa ne pensa Renzi l.

I Cinque Stelle intanto hanno gioco facile: “Sarebbero bastati 15 minuti per chiudere l’iter della legge e far partire la Commissione – si legge in una nota dei deputati grillini – ma è evidente il doppio binario: si parla bene e si razzola male. Le chiacchiere stanno a zero e quelle dell’ex premier, in particolare, valgono meno di niente”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## La scheda

### ▪ IL 4 APRILE

dopo anni di melina, il Senato ha approvato la legge che istituisce una commissione d’inchiesta parlamentare sul sistema bancario italiano

.....

### ▪ IERI

è iniziato l’iter alla Camera, ma la legge è solo al sesto posto nell’ordine del giorno. M5S ha chiesto di anticiparla, il Pd ha votato contro

.....